



Diventa un tutore volontario per i

Minori Stranieri Non Accompagnati

Breve guida



**GARANTE INFANZIA
E ADOLESCENZA**

REGIONE LOMBARDIA



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Il fenomeno

Ogni anno moltissimi bambini e adolescenti arrivano soli in Italia cercando rifugio. A tutti loro deve essere garantito il diritto di essere protetti e tutelati.

Si tratta di ragazzi e ragazze, bambini e bambine che arrivano in Italia a seguito di un viaggio molto lungo e pericoloso, con alle spalle un vissuto spesso traumatico e di sofferenza. In quanto minorenni, ognuno di loro ha il diritto di essere affiancato da un tutore che vigili su di lui e garantisca il rispetto dei diritti che la legge gli attribuisce.

In Lombardia sono circa 390 i tutori volontari che hanno deciso di dedicare una parte del loro tempo per migliorare la vita di uno dei 1.202 minori stranieri non accompagnati presenti nella nostra Regione (dati aggiornati a dicembre 2021).

Diventa anche tu tutore volontario aiutando questi minori nel loro percorso di crescita, di educazione e di integrazione.

Il tutore volontario MSNA Un abbraccio che non conosce confini

La **legge 47 del 7 aprile 2017** "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" - cosiddetta "legge Zampa" - ha previsto l'istituzione di elenchi di tutori volontari presso i Tribunali per i minorenni. Negli elenchi possono essere iscritti cittadini disponibili ad assumere la tutela di uno o più minori stranieri non accompagnati, selezionati tramite bando e adeguatamente formati a cura dei Garanti dell'Infanzia e dell'Adolescenza delle Regioni o delle Province autonome.



Chi è il minore straniero non accompagnato (MSNA)?

Il minore straniero non accompagnato è il minorenne non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano (articolo 2 legge 47/2017).

Chi è il tutore volontario per MSNA e quali sono i suoi principi guida

Il tutore volontario è la persona che, a titolo gratuito e volontario, assume il compito di rappresentare giuridicamente il minore straniero non accompagnato e di farsi interprete dei suoi bisogni e delle sue necessità.

La sua azione, in forza delle Linee Guida emanate dall'Autorità Garante dell'infanzia e dell'adolescenza nazionale, si deve ispirare ai seguenti principi:

- **Non discriminazione:** il tutore deve garantire lo stesso livello di protezione ai MSNA indipendentemente dalla loro età, dal loro status migratorio, genere, nazionalità, origine etnica, ecc.
- **Indipendenza e imparzialità:** il tutore deve essere indipendente ed imparziale nel suo ruolo di rappresentanza e di guida dei MSNA, perseguendo il superiore interesse del minore.
- **Qualità e appropriatezza:** il tutore deve disporre di appropriate conoscenze, competenze e capacità nell'ambito della protezione e della promozione del benessere dell'infanzia; per questo deve intraprendere una formazione iniziale e continuativa.
- **Trasparenza e responsabilità:** il tutore deve rendere conto del suo operato nella massima trasparenza e responsabilità.
- **Disponibilità:** il tutore deve disporre di un tempo adeguato per poter svolgere la sua funzione.

Quali funzioni svolge il tutore volontario?

Il tutore:

- svolge il compito di rappresentanza legale assegnato agli esercenti la responsabilità genitoriale;
- attende allo svolgimento di ogni attività anche di natura amministrativa o sanitaria per favorire il miglior inserimento del minore nel territorio;
- persegue il riconoscimento dei diritti del minore senza alcuna discriminazione;
- promuove il benessere psico-fisico della persona di minore età;
- vigila sui percorsi di educazione ed integrazione del minore, tenendo conto delle sue capacità, inclinazioni naturali ed aspirazioni;
- vigila sulle sue condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione;
- amministra l'eventuale patrimonio della persona di minore età.

Servono requisiti particolari per essere tutore volontario?

No, è sufficiente avere:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea (in presenza di talune circostanze le Linee Guida ammettono la candidatura anche di apolidi e di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea);
- residenza anagrafica in Italia;
- almeno venticinque anni di età;
- il godimento dei diritti civili e politici.

Non bisogna:

- aver riportato condanne penali;
- incorrere nelle condizioni ostative previste dall'art. 350 del codice civile.

I candidati possono dichiarare il possesso di titoli di studio o di particolari qualità personali e professionali, nonché la conoscenza di lingue straniere o esperienze pertinenti.

Il nuovo bando

Il 23 febbraio 2022 è stato pubblicato sul BURL n. 8 Serie Avvisi e Concorsi l'avviso pubblico per la selezione di privati cittadini disponibili a assumere a titolo volontario la tutela di minori stranieri non accompagnati. L'avviso contiene le istruzioni dettagliate per presentare la domanda per diventare tutore volontario in regione Lombardia. **Scarica il bando dal sito www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it**
Il bando scadrà il 23 agosto 2023.

Come avviene la selezione del tutore?

La procedura di selezione dei tutori volontari si compone di tre fasi distinte:

- **istruttoria:** l'ufficio del Garante per l'Infanzia e l'adolescenza verifica la completezza della domanda e il possesso dei requisiti richiesti;
- **colloquio:** la Commissione di valutazione svolge il colloquio volto all'individuazione delle peculiarità relazionali e motivazionali del candidato;
- **formazione:** i candidati che superano il colloquio di selezione sono ammessi ai corsi di formazione fruibili gratuitamente. Tali corsi hanno lo scopo di aiutare il tutore volontario ad acquisire tutti gli strumenti culturali e conoscitivi necessari per adempiere ai suoi doveri con consapevolezza e responsabilità;
- **approvazione delle candidature** da parte della Commissione;
- **trasmissione dei nominativi** ai Tribunali per i Minorenni (Brescia o Milano);
- **iscrizione nell'elenco dei tutori volontari:** i candidati che abbiano portato a termine la formazione, dopo aver prestato il proprio consenso, vengono iscritti nell'elenco dei tutori volontari istituito presso il Tribunale per i minorenni.

La formazione dei tutori volontari proseguirà con percorsi di formazione e di supervisione permanente

coordinati dal Garante: ciò per garantire un aggiornamento continuo e un confronto esperienziale utile per affrontare situazioni sempre più complesse. Tali incontri potranno avere una declinazione provinciale e contribuiranno al rafforzamento della rete locale dei tutori.

Quali sono le responsabilità penali e civili del tutore volontario per i danni commessi dal MSNA?

Non sussiste alcuna responsabilità penale per gli atti compiuti dal minore in quanto la responsabilità penale è personale. Il Codice Civile stabilisce che il tutore è responsabile civilmente, ossia risponde dell'eventuale risarcimento per i danni provocati dal minore, solo qualora i due convivano e salvo che non sia riuscito a dimostrare di aver fatto tutto quanto in proprio potere per evitarlo. Tale responsabilità, tuttavia, può insorgere quando i danni sono provocati mentre il minore è affidato alla custodia del tutore, salvo che quest'ultimo dimostri di aver fatto tutto quanto in proprio potere per evitarlo.

Contatti

Per contattarci puoi:

- compilare il modulo on line sul sito www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it
- scrivere a: garanteinfanziaeadolescenza@consiglio.regione.lombardia.it
- inviare o consegnare a mano una richiesta all'indirizzo: Via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano

Il punto informazioni telefonico risponde al numero 02.67.48.62.90 dalle 10:00 alle 12:00, il martedì e giovedì.

Come raggiungerci

L'ufficio dista 2 minuti a piedi dalla Stazione centrale. È raggiungibile con la linea M2 (verde) e la linea M3 (gialla) della metropolitana oltre che con numerosi mezzi di superficie urbani ed extraurbani.

Una nuova vita. Per te e per lui.



**GARANTE INFANZIA
E ADOLESCENZA**
REGIONE LOMBARDIA



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

E-mail garanteinfanziaeadolescenza@consiglio.regione.lombardia.it
pec garanteinfanziaeadolescenza@pec.consiglio.regione.lombardia.it
Via F. Filzi 22, 20124 Milano _ www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it

